

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Pagina: 1 di 10

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Therm 250

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 122: 5 L

LZB 222: 10 L

LZB 322: 20 L

No. CAS: 63148-52-7

Numero CE: -

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore  
Uso industriale  
Usi professionali / settore pubblico

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania

WWW: [www.lauda.de](http://www.lauda.de)

E-mail: [info@lauda.de](mailto:info@lauda.de)

Telefono: +49 (0)9343-503-0

Telefax: +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail [info@lauda.de](mailto:info@lauda.de)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano

Telefono: +39 (0)266101029

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa sostanza classificata come non pericolosa.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 25/4/2024  
 Versione: 12.0  
 Sostituisce una versione: 11.0  
 Lingua: it-IT  
 Data di stampa: 17/5/2024

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Pagina: 2 di 10

### 2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

Il prodotto non contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica: Polimetilfenilsilossano-copolimero

No. CAS: 63148-52-7

Numero CE: -

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 233-931-8 CAS 10448-09-6	Fenileptametilciclotetrasilossilano Repr. 1B; H360F. Aquatic Chronic 4; H413.	< 0,009 %
CE N. 251-406-1 CAS 33204-76-1	2,6-cis-Difenilesametilciclotetrasilossano Repr. 1B; H360F. STOT RE 1; H372. Aquatic Chronic 4; H413.	< 0,0025 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di respirazione irregolare o di arresto della respirazione, subito respirazione artificiale o maschera d'ossigeno. Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare le parti interessate con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso di irritazioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazioni consultare l'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non provocare il vomito. In caso di malessere consultare il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione:

l'inalazione di vapori del prodotto può provocare irritazioni alle vie respiratorie e alle mucosi.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Pagina: 3 di 10

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all'alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica)

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori. Inoltre possono verificarsi: formaldeide, Silice (SiO<sub>2</sub>), benzolo, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Raffreddare i recipienti in pericolo con un getto polverizzato d'acqua.

Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Assicurare ventilazione adeguata, soprattutto in spazi chiusi. In caso d'insufficiente aerazione usare una maschera per la respirazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento. Ripulire bene le superfici circostanti.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

Pagina: 4 di 10

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. evitare il contatto con pelle e occhi. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare i contenitori in confezioni ben chiuse in ambiente fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agenti ossidanti.

### 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

In caso di sviluppo di aerosol o vapori: Necessario aspirare.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Protezione con maschera in caso di formazione di aerosol o nebbia  
Usare filtro di tipo A (=contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 14387.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a UNI EN 374.  
Tempo di apertura: >10 min.  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

Pagina: 5 di 10

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 65 °C (760 mmHg)
Infiammabilità:	Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	> 101 °C (c.c.)
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	a 25 °C: 125 cSt
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 25 °C: 1,065 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Pagina: 6 di 10

#### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Proteggere dai raggi solari.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 Ratto, per via orale: > 20000 mg/kg  
LD50 Ratto, dermico: > 2000 mg/kg

Effetti tossicologici: Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione  
Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.  
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.  
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Pagina: 7 di 10

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Altre informazioni:

Esistono indicazioni Fenileptametilciclotetrasilossilano (CAS 10448-09-6):

LD50 Ratto, per via orale: > 2.000 mg/kg

Esistono indicazioni 2,6-cis-Difenilesametilciclotetrasilossano (CAS 33204-76-1):

LD50 Ratto, per via orale: > 2.000 mg/kg

## Sintomi

In caso di inalazione:

l'inalazione di vapori del prodotto può provocare irritazioni alle vie respiratorie e alle mucosi.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Tossicità per i pesci:

LC50 Oncorhynchus mykiss: >1.000 mg/L/96h

LC50 Cyprinus carpio (carpa): >1.000 mg/L/96h

Tossicità per le dafnie:

EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): >1.000 mg/L/48h

Tossicità per le alghe:

EC50: > 2.000 mg/L/14d

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Non facilmente biodegradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Scarso

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Viene assorbito dal terreno e non è mobile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

### 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche:

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Pagina: 8 di 10

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 13 02 05\* = Scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati  
\* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.  
Non disperdere nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente.

#### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.  
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti dell'ONU.

Inquinante marino: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli accordi dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Pagina: 9 di 10

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 75

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H360F = Può nuocere alla fertilità.

H372 = Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H413 = Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Variazione nel capitolo 9: Proprietà fisiche e chimiche

Variazione nel capitolo 11: Informazioni tossicologiche

Variazione nel capitolo 12: Informazioni ecologiche

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 18/10/2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

### Therm 250

Numero del materiale LZB x22

Data di redazione: 25/4/2024  
Versione: 12.0  
Sostituisce una versione: 11.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

Pagina: 10 di 10

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamento sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale mediana
- LD50: Dose letale 50%
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- Repr.: Tossicità per la riproduzione
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.